



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Ufficio Scolastico Provinciale di PADOVA

Ufficio Interventi Educativi

FoPAGS

Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori della Scuola

Il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori della Scuola è stato previsto dal DPR 567/96 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di valorizzare la componente dei genitori e di assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche.

E' stato istituito con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale (U.S.P.) di Padova in data 24 gennaio 2007, ne fanno parte le Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative (AGE, AGESC, CGD) ed è costituito da un massimo di due rappresentanti di ciascuna di esse.

Il FoPAGS ha sede presso l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP) di Padova, sito in Via Sanmicheli 2a.

REGOLAMENTO del FoPAGS

Il Forum Provinciale delle associazioni dei Genitori della Scuola maggiormente rappresentative

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni;

Visto il D.lgs 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;

Visto il DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni ed integrazioni recante il Regolamento relativo alla disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il DPR 6 novembre 2000, n. 347 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;

Visto il DM 14 del 18 febbraio 2002 istitutivo del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative;

si dà il seguente regolamento:

TITOLO I

Composizione e Costituzione

Art. 1

1. Il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori operanti nella Scuola (di seguito nominato FoPAGS) maggiormente rappresentative è costituito da un massimo di due rappresentanti di ciascuna delle Associazioni che ne fanno parte.
2. Partecipa alle riunioni il Dirigente dell'U.S.P. ed un suo delegato per i rapporti scuola - famiglia .
3. Il FoPAGS ha sede presso l'U.S.P.
4. L'U.S.P. provvede alle esigenze funzionali del Forum.

Art. 2

1. Il FoPAGS elegge fra i Genitori il proprio Coordinatore che dura in carica per la durata dell'anno scolastico.
2. Il coordinamento è stabilito a rotazione triennale ed affidato per ciascun anno ad una delle tre associazioni.
3. Il Coordinatore ha il dovere procedurale di far osservare il presente regolamento, di garantire il diritto di parola a tutti i partecipanti ai lavori del FoPAGS, di assicurare il democratico svolgimento della seduta, di garantire la legittimità degli argomenti trattati nonché delle operazioni di voto
4. Il Coordinatore assicura l'attuazione di quanto deciso in seno al Forum in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Ufficio Scolastico Regionale.
5. Il Forum è convocato dal Dirigente dell'USP almeno tre volte all'anno in incontri ordinari le cui date possono essere orientativamente individuate all'inizio dell'anno scolastico. Il FoPAGS può, in ogni modo, essere convocato anche in presenza di ulteriori esigenze operative e/o progettuali. Esso può riunirsi su richiesta del Dirigente Scolastico o di almeno due Associazioni
6. L'USP provvede alle esigenze funzionali del Forum e ne assicura il supporto organizzativo e di segreteria, assicurando la redazione del processo verbale e predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività previste.
7. Possono partecipare alle riunioni, su invito, altre organizzazioni.

Art. 3

1. La conferma delle decisioni adottate e delle delibere assunte dal FoPAGS avviene al termine di ogni seduta
2. L'USP assicura la redazione del processo verbale.
La redazione avviene riportando in sintesi le presenze dei partecipanti, lo svolgimento dei lavori e delle discussioni, i nomi degli intervenuti, le conclusioni, le decisioni adottate ed i testi delle delibere votate con i relativi risultati di votazione indicando nell'ordine favorevoli, contrari e astenuti. I partecipanti che volessero riportare a verbale integralmente il proprio intervento lo consegneranno in forma scritta al verbalizzante.

3. L'approvazione del verbale avviene all'inizio della seduta successiva; a tal fine la bozza del verbale è inviata preventivamente ai partecipanti per eventuali osservazioni e/o integrazioni. Copia del verbale rimane comunque a disposizione dei componenti presso l'USP di Padova.
4. Per esigenze di verbalizzazione possono essere utilizzate apparecchiature elettroniche di registrazione.

TITOLO II

Competenza e finalità

Art. 4

1. Il FoPAGS valorizza la componente dei Genitori della Scuola;
2. Favorisce il dialogo e il confronto fra il Dirigente dell'USP e le realtà associative dei genitori operanti nella scuola;
3. Rappresenta le esigenze e formula le proposte della componente Genitori della Scuola;
4. Esprime pareri sugli atti e sulle iniziative che l'USP intende sottoporre;
5. Esprime, anche di propria iniziativa pareri sui provvedimenti attinenti all'istruzione;
6. E' sede di consultazione fra l'USP e le Associazioni dei genitori sulle problematiche scolastiche;

TITOLO III

Caratteri procedurali

Art. 5

1. L'avviso scritto di convocazione, predisposto dal Coordinatore, deve essere trasmesso dall'U.S.P. alle Associazioni almeno con cinque giorni di anticipo. Nell'avviso scritto di convocazione vi sono indicati la data, l'ora di inizio ed il luogo della seduta nonché gli argomenti scritti all'ordine del giorno.
2. L'ordine del giorno degli argomenti da sottoporre al FoPAGS è fissato dal FoPAGS medesimo nel corso della seduta precedente e/o su proposta dei suoi componenti.
3. Qualora sorgano problemi di importanza rilevante, l'ordine del giorno può essere modificato in seguito alla presentazione di mozione d'ordine.

TITOLO IV

Commissioni

Art. 6

1. A seconda della problematica indicata all'ordine del giorno nelle riunioni previste, il FoPAGS potrà chiedere a Dirigenti Scolastici, Amministrativi, tecnici e funzionari dell'U.S.P. – relativamente a competenze specifiche – assessori alla Pubblica istruzione, ecc..., di intervenire alle riunioni, o a parte di esse, per relazionare sulle tematiche oggetto di approfondimento.
2. Il FoPAGS, qualora lo ritenga opportuno, può istituire delle Commissioni come organi consultori ed istruttori affinché esaminino ed approfondiscano le questioni loro delegate dal FoPAGS stesso.
3. La composizione e la durata dei lavori di ciascuna Commissione è stabilita dal FoPAGS al momento della costituzione delle Commissioni stesse.
4. Al termine dei lavori, un relatore nominato dalla Commissione, relaziona al FoPAGS l'argomento esaminato.

TITOLO V

Discussione

Art. 7

1. All'inizio di ogni seduta ci si accerta che questa sia validamente costituita essendo presenti i rappresentanti di tutte le Associazioni riconosciute.
2. I genitori rappresentanti delle Associazioni riconosciute componenti il Forum possono delegare altra/o iscritto alla medesima associazione a rappresentarli.
3. Nel caso del non soddisfacimento del requisito esplicitato al primo capoverso del presente articolo, la seduta viene convocata dopo trenta minuti. In tal caso essa risulta valida a prescindere dalla presenza dei rappresentanti di tutte le Associazioni Riconosciute.

TITOLO VI

Votazione

Art. 8

1. Nel caso di assenza ingiustificata del rappresentante di un'Associazione per tre volte consecutive, il FoPAGS ne può chiedere la sostituzione all'associazione di appartenenza.
2. Il coordinatore può disporre a seconda delle circostanze che la votazione su ogni singolo argomento iscritto all'ordine del giorno, sia effettuata dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi ovvero al termine della discussione di tutti gli argomenti ascritti all'ordine del giorno.
3. Dal momento in cui iniziano le operazioni di voto nessuno può prendere più la parola.
4. L'argomento già oggetto di votazione non può essere posto nuovamente in votazione nel corso della medesima seduta.

Art. 9

1. Le votazioni hanno luogo, di norma, con il metodo dello scrutinio palese e per esso si adotta uno dei seguenti metodi:
 - a) alzata di mano
 - b) appello nominale
 - c) sottoscrizione di una scheda.
2. Le votazioni avvengono nella seguente successione; favorevoli, contrari, astenuti.
3. Qualora almeno la metà più uno dei presenti lo richieda, deve essere concesso il voto con metodo di scrutinio segreto che va comunque usato quanto si faccia questione di persone.
4. Nel caso che le votazioni abbiano luogo con metodo di scrutinio segreto, le operazioni di spoglio delle schede e di verifica dei voti sono espletate da due genitori, nominati prima dell'inizio delle operazioni di voto.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 10

1. Eventuali proposte di modifica del presente regolamento debbono essere presentate per iscritto e ne deve pervenire copia a tutte le Associazioni componenti il FoPAGS e all'USP.
2. La relativa discussione e votazione non può avvenire prima di trenta giorni dalla data di presentazione.
3. Le modifiche sono approvate con la maggioranza qualificata di due terzi dei Genitori componenti il FoPAGS.
4. Copia del nuovo Regolamento sarà inviata per conoscenza, a cura dell'USP, alle Associazioni dei Genitori

Art. 11

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento si rimanda a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Approvato dal FoPAGS in data 24 gennaio 2007

Firme dei referenti FoPAGS:

Stefania Sartore
Cardin Maria
Linicio Bano

Firma del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale:

Franco Venturella